



COMUNE DI FOSDINOVO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 48 Data :26.8.2015	Oggetto: Adozione piano di recupero "Cà Malaspina".
--------------------------	---

L'anno duemilaquindici .il giorno **ventisei** del mese **agosto** alle ore 21,00, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Fosdinovo.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BIANCHI Camilla	X		BRIZZI Antonio	X	
ARFANOTI Orazio	X		ALPINI Giorgio	X	
BORIASSI Mirco		X	DAZZI Guido	X	
BARATTA Irene	X		LOCATELLI Matteo	X	
DICASALE Leonardo	X				
BEGGI Donatella	X				
EMILI Simone	X				
GREGORINI Fabrizio	X				
CORRERINI Sauro	X				

Assegnati n. 13	In carica n. 13	Presenti n. 12	Assenti n.1
-----------------	-----------------	----------------	-------------

- Risulta, altresì, presente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio il sig. Angelo Poli.

-Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il dr. **Simone Emili**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

-Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lett.a) del TUEL n.267/2000) , il Segretario Capo del Comune Dr.ssa Saveria Genco.

-La seduta è pubblica.nominati scrutatori i Signori: **Arfanotti-Dicasale-Alpini**

-Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con delibera del Consiglio comunale n° 3 del 21 febbraio 2011, esecutiva, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale;
- che in attesa della definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico, vigono, ai sensi dell'articolo 23 delle NTA del Piano Strutturale, le Norme di Salvaguardia;
- che con delibera del Consiglio provinciale n° 9 del 13/04/2005 è stato approvato la Variante di Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT Regionale;
- che con deliberazione del Consiglio regionale n° 72 del 24 luglio 2007 è stato approvato il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che il Consiglio regionale con propria deliberazione 27 marzo 2011, n° 37, è stato approvato l'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;

PRESO ATTO che la Sig.ra Ghezzi Maria Cristina, residente in Milano e in qualità di proprietario dell'area posta in Fosdinovo, foglio 20 particella n° 14, classificata nel vigente PRG Comunale, in zona "E - Area Agricola", ha presentato istanza per l'approvazione di un piano attuativo di iniziativa privata inerente "**Piano di Recupero Podere Cà Malaspina**" ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n° 65/2014;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2010, n° 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" pubblicata sul BURT n° 9, parte prima, del 17 febbraio 2010;

OSSERVATO che il piano attuativo in questione, ai sensi dell'articolo 5bis – comma 2, della LR 10/2010 smi e "*in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni, non sono sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità i Piani Attuativi di cui all'articolo 65 della LR n° 1/2005 (oggi riconducibile all'articolo 107 della legge 65/2014), che non comportano variante ai piani sovraordinati ...*";

RILEVATO che sono stati depositati all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e delle Acque di Massa Carrara gli elaborati previsti dalle istruzioni tecniche di cui DPGR 53/R/2011;

CONSIDERATO che il piano di attuativo non interessa beni paesaggistici formalmente riconosciuti e che quindi non è necessario trasmettere alla Regione gli atti relativi ai fini di quanto disposto dall'articolo 38, comma 2, del vigente P.I.T.

VISTA la relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n° 10 novembre 2014, n° 65, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e nella quale sono espresso le seguenti prescrizioni:

"L'intervento di sottofondazione dovrà essere limitato alla sottofondazione appunto, limitando la realizzazione di volumi/superfici interrati. Eventuali crolli e/o demolizione forzate dovranno essere oggetto di fedele ricostruzione, in termini di superfici, volumi e sagoma"

VISTI gli elaborati del Piano attuativo di iniziativa privata, allegati alla richiesta presentata dalla Sig.ra Ghezzi Maria Cristina, residente in Giussano (MI), Via dei Romanelli, 8, costituiti da:

- 1) Relazione generale e NTA, corredate di documentazione grafica e fotografica;
- 2) Relazione geologica;
- 3) Tav. 01 – inquadramento urbanistico 1/2000;
- 4) Tav. 02 – Planivolumetrico 1/500;
- 5) Tav. 03 e 04 – Stato di fatto – Piante, prospetti e sezioni 1/100;
- 6) Tav. 05 e 06 - Stato di Progetto – Piante, prospetti e sezioni 1/100;
- 7) Tav. 07 – Analisi Paesaggistica, quadro con visivi e simulazioni di progetto;
- 8) Tav. 08 e 09 – Demolizioni, Costruzioni, piante, prospetti e sezioni 1/100
- 9) Tav. 10 e 11 – Calcolo superficie utile – stato di fatto e progetto 1/100;
- 10) Tav. 12 – Verifica adattabilità diversamente abili 1/100 e 1/20;
- 11) Schema di convenzione.

RITENUTO il Piano attuativo di iniziativa privata presentato ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n° 65/2014 è meritevole di adozione con le prescrizioni di cui in premessa;

PRESO ATTO che il Garante della Comunicazione viene individuato nella persona del Dott. Fabio Baroni;

ATTESO che il responsabile del procedimento è individuato nell'Arch. Paolo Pavoni ;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2011, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e i regolamenti di attuazione della medesima emanati con D.P.G.R.;

UDITA la relazione del responsabile dell'Area Lavori pubblici e Paesaggio, al quale è stata data la parola per esporre i dati tecnici dell'argomento;

UDITA la dichiarazione di voto del Cons. Brizzi, in cui viene precisato che si ha fiducia e stima verso il tecnico del Comune, e ci si astiene, che se questi interventi porteranno degli introiti al Comune è un bene, però chiede come mai non è ancora stato costruito il cimitero a Caniparola, in quanto ciò porterebbe delle entrate; ribadisce l'astensione, però si vuole sapere nel più breve tempo possibile i motivi della mancata realizzazione del cimitero suspecificato.

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area III "Lavori Pubblici e Paesaggio" emesso ai sensi dell'art. 49, 1° comma d. lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

CON voti favorevoli n.8, contrari 0, astenuti 4 (cons. Dazzi, Locatelli, Brizzi, Alpini) su n.12 consiglieri presenti e n.8 votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di adottare il Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n° 65/2014, secondo gli allegati alla richiesta presentata dalla Sig.ra Ghezzi Maria Cristina, residente in Giussano (MI), predisposti dall'arch. Leopoldo Freyrie, con studio in Milano, costituiti da:

1. Relazione generale e NTA, corredate di documentazione grafica e fotografica;
2. Relazione geologica;
3. Tav. 01 – inquadramento urbanistico 1/2000;
4. Tav. 02 – Planivolumetrico 1/500;
5. Tav. 03 e 04 – Stato di fatto – Piante, prospetti e sezioni 1/100;
6. Tav. 05 e 06 - Stato di Progetto – Piante, prospetti e sezioni 1/100;
7. Tav. 07 – Analisi Paesaggistica, quadro con visivi e simulazioni di progetto;
8. Tav. 08 e 09 – Demolizioni, Costruzioni, piante, prospetti e sezioni 1/100
9. Tav. 10 e 11 – Calcolo superficie utile – stato di fatto e progetto 1/100;
10. Tav. 12 – Verifica adattabilità diversamente abili 1/100 e 1/20;
11. Schema di convenzione,

e con le seguenti prescrizioni:

“L'intervento di sottofondazione dovrà essere limitato alla sottofondazione appunto, limitando la realizzazione di volumi/superfici interrati. Eventuali crolli e/o demolizione forzate dovranno essere oggetto di fedele ricostruzione, in termini di superfici, volumi e sagoma”

3) di dare mandato al responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Paesaggio di inviare copia del Piano attuativo alla Provincia di Massa Carrara come previsto dall'articolo 111 della legge regionale n° 65/2014;

4) di dare mandato al medesimo di provvedere alla pubblicizzazione prevista dalla legge regionale n° 65/2014;

5) di dare atto che si il presente Piano di Recupero, ai sensi all'articolo 111, comma 5 - secondo capoverso, qualora non pervengano osservazioni, assume efficacia con la pubblicazione di apposito avviso sel BURT che ne da atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fir.to Dr. Simone Emili

IL SEGRETARIO COMUNALE

fir.to dr.ssa Saveria Genco

-Della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1° comma , del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla residenza Municipale, li 17.10.2015

Timbro

fir.to dr.ssa Saveria Genco

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma del TUEL n.267/2000);

- E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 17.10.2015..... al....., come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

.....